



CONCESSIONARIA
Dino Berti
Portoferraio - Tel. 92790
Via Teseo Tesei - Tel. 968448
Capoliveri - Tel. 968448
SERVIZIO VENDITA
ASSISTENZA - RICAMBI

ANNO XXXI - N. 12
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 30 GIUGNO 1978

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

Terme San Giovanni Isola d'Elba

Fangoterapia per la cura delle malattie

reumatiche e artrosiche

PORTOFERRAIO (Livorno) Tel. 92680

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 916690 - C.C.P. n. 2210807
Abbonamenti: Annuo L. 5.000 - Estero L. 7.500 - Semestrale L. 2.600 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
E. BAGNINI, Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 200

Lettera aperta al Ministro delle Poste

Signor Ministro.

Non ho mai ritenuto che la «lettera aperta», per la caratteristica «pubblicitaria» che indubbiamente assume, costituisca la forma migliore per denunciare una lacuna o un disservizio alla persona che di tale disservizio è responsabile. Purtroppo vi sono stato costretto, Signor Ministro. Due sono le cose: o la corrispondenza a Lei indirizzata si perde per strada, ed allora il disservizio è più grave di quanto si pensi; oppure va a finire in uno di quei «canali» del suo Ministero che io, povero provinciale, mi figuro innumerevoli e pertanto non so individuare, privando La di leggerla.

Si rassereni: nemmeno i Suoi predecessori sono riusciti, o meglio, mi perdoni, non hanno messo un po' di buona volontà per risolvere il problema della posta all'isola d'Elba. Il trascurare di rispondere alle nostre lagnanze, se veramente è imputabile a Lei, non La pone quindi in luce peggiore degli altri.

Da Portoferraio che, penso Le sia noto, è il capoluogo dell'isola d'Elba, la corrispondenza, da quando l'isola stessa era servita dalle navi della «Florio e Rubatino» (non Le parlo d'ieri!) partiva la mattina con la prima motonave. In tal modo, particolarmente gli «speciali», arrivavano nei vicini centri del continente (Livorno-Firenze) nella stessa mattinata o nelle primissime ore del pomeriggio, evitando, per il disbrigo di certe pratiche, di perdere una giornata con, spesso, grave disagio dell'utente.

Veda, Signor Ministro, potrà accadere che Lei dica quanto hanno detto a me: «Non si può far entrare fuori orario, la mattina, due persone, per far partire quattro cartoline». Il discorso non vale, Signor Ministro, ed equivarrebbe a chiudere un pronto soccorso perché in capo al mese si presenta un solo ferito. L'utente paga, e salate, le tariffe postali ed ha diritto, qualunque sia la località dove esso si trova, ad un servizio efficiente. Se Lei pensa, poi, che dall'isola d'Elba, nei giorni festivi, la posta parte il giorno precedente alla festa alle 17.30 e non riparte più fino a quello successivo alla festa a mezzogiorno, o addirittura seralmente che il servizio non ha certo camminato pari al progresso.

Le diranno anche: «Inutile che la corrispondenza arrivi nel continente nel corso della mattinata quando il nomenclario non viene consegnata». E gli esposti, Signor Ministro? E la corrispondenza «speciale»?

Potranno aggiungere (lo hanno detto a me): «Per le pratiche urgenti c'è il telefono». Ed io Le domando ancora se Lei ha mai veduto documenti spedire per telefono.

Mi creda, Signor Ministro, qui si tratta di disservizio vero e proprio. E le aggiungerò che per fortuna il personale degli uffici dell'Elba è responsabile, ligio, cortese e lodevolmente operante. Fra tanto caos qualche cosa di positivo, grazie a Dio, si trova.

Nell'occasione, Signor Ministro, mi permetto di ricordarle che a Portoferraio è stato ricostruito il Palazzo delle Poste, adeguando il vecchio alle nuove esigenze di un'isola che, come l'Elba, si è turisticamente sviluppata. Ebbene, mi vuol credere? (Spero di sì!) Il palazzo, pronto dallo scorso marzo, è rimasto chiuso perché non sono stati fatti gli appalti per l'ascensore e i vetri antifuoco! Dicono che se ne riparlerà a Ottobre. Auguriamoci e intanto continuiamo ad operare in quella specie di androne che perde l'intonaco, dove attualmente gli uffici sono stati sistemati dal Comune.

A proposito di turismo: E' mai venuto all'Elba, Signor Ministro? Ci venga, se ancora non l'ha fatto: è bella, piena di sole e, considerato che nemmeno Lei, forse, riuscirà a risolvere il problema, si godrà, se non altro, qualche giornata vicino ad un mare limpido, non inquinato, di cui difficilmente può trovare l'uguale.

Suo

FORTUNATO COLELLA

Il "Centro Nuoto Torino" si aggiudica il Trofeo «Botti» nella traversata Piombino-Portoferraio di nuoto pinnato

Pieno successo, come ogni anno, della VII edizione della «Gara internazionale di nuoto pinnato a staffetta traversata Piombino - Portoferraio - Trofeo G. Botti», grazie alla perfetta organizzazione dell'Ente Valorizzazione Elba con cui ha collaborato la Federazione Italiana Pesca Sportiva.

Ventisette le squadre partecipanti di cui quattro estere (una polacca, due francesi, una svizzera); ventuno le arrivate; quattro hanno tagliato il traguardo fuori tempo massimo; tre si sono ritirate.

Buoni i tempi registrati. Lodevole il comportamento della CICA-SUB Teseo Tesei di Portoferraio (Francesco Sotgiu, Gianfranco Coletti, Fabrizio Prediletto, Giovanni Lavorgna) che si è classificata al 16° posto.

Successo anche delle manifestazioni folcloristiche di contorno: la esibizione degli «sbandleratori» di Massa Marittima e la corsa dei «carrettini» che ha attirato una folla curiosa e gioiosa.

Questo l'ordine di arrivo:

1° Centro Nuoto - Torino, 2° Sub Delphinus - Ravenna, 3° Sub Bologna, 4° S.V. Gonzatti - Genova, 5° Nord Padania Sub - Milano, 6° Cras Pesaro, 7° C.N. - Salò, 8° Sub Tridente - Pesaro, 9° Asma Sub - Milano, 10° KDP - PTTW - Varsavia, 11° Sub Paracca - Lugo, 12° Muscarliello - Milano, 13° Jolli Sub

Terza edizione del "Napoleone all'Elba,"

«Napoleone all'Elba», del nostro collaboratore Luigi De Fiaschi, è giunto alla terza edizione. E' in corso di stampa infatti, sempre presso la Grafica Stefanoni di Leco, il nuovo volume sullo storico periodo elbano.

Questo sarà presentato in nuova elegante veste, rilegata, con in copertina una stampa dell'epoca a colori. Sono state inoltre aggiunte nuove notizie documentate ed ampliate, in modo notevole, la bibliografia.

Siamo certi che il bel volume continuerà il suo cammino intrapreso fin dal 1971.

Marina di Campo: un aeroporto non "assistito"

N.d.D.) Il Corriere Elbano si è occupato spesso dell'aeroporto di Marina di Campo per richiamare su di esso l'attenzione delle autorità e degli enti turistici, in quanto i collegamenti aerei con l'Elba sono un complemento necessario di quelli marittimi e terrestri. Per questo riteniamo utile riportare integralmente l'articolo di Mauro Cusmai comparso nel n. 10 di «Tribuna Economica», il quindicinale della Camera di Commercio, articolo che fornisce i dati tecnici e facendo il punto della situazione, accenna anche al problema del rifornimento di carburante agli aerei che fanno scalo all'aeroporto stesso, che — una volta risolto — potrebbe mettere l'Elba in concorrenza con Bastia.

Il problema di una realtà aeroportuale nella provincia di Livorno, non è mai stato eccessivamente sentito, d'altronde la vocazione prettamente marinara del nostro territorio ne ha sempre tenuto lontana l'attenzione degli amministratori. Eppure nella nostra provincia ha sede il secondo aeroporto della Toscana. In quanto a movimento passeggeri infatti l'aeroporto di Marina di Campo all'isola d'Elba viene immediatamente dopo il Galilei di Pisa e prima dello scalo fiorentino. Non solo, ma sempre assieme a Pisa è l'unico aeroporto internazionale della regione, nel senso che è posto fisso di dogana: il viaggiatore estero in qualsiasi momento arrivi ha la possibilità di espletare in pochi minuti le formalità per l'ingresso nel territorio nazionale. A Firenze Peretola invece è necessario fissare un appuntamento, oppure il solito viaggiatore appena sbarcato deve richiedere telefonicamente il personale di dogana ed attendere che arrivi dalla sede centrale, per cui non è difficile perdere delle ore. Eppure lo scalo elbano è sorto e vive esclusivamente grazie alla iniziativa privata, che a questo punto ha espresso tutto quello che poteva esprimere e non può andare oltre, nonostante la forte richiesta giustificata ulteriori sviluppi.

Attualmente l'aeroporto è gestito dalla GEA, so-

cietà per azioni con sede a Marina di Campo e diretto dal Comandante Riccardo Bartolini, ha una pista in fondo erboso lunga 1.170 metri che è il massimo consentito dall'orografia locale. Una lunghezza che risponde comunque ampiamente alle esigenze attuali e future. Di recente infatti stanno avendo un grande impulso gli aerei STOL (Short Take Off Landing - decollo ed atterraggio corto); si tratta di aerei dotati di dispositivi iposostentatori tali da consentire atterraggi e decolli in meno di 800 metri pur essendo al limite delle 10 tonnellate. Questi aerei, come il canadese Twin Otter DHC7 capace di 50 passeggeri ed il trijet sovietico Yak 40, già da tempo in linea anche in Italia, potrebbero agevolmente atterrare all'Elba. Si potrebbero quindi i validi presupposti per un lancio internazionale dell'aeroporto elbano, visto che la richiesta giustifica anche lo impiego di queste grosse aeromobili; il problema però è la pista: la lunghezza va benissimo, ma il fondo erboso di cui è costituita è assolutamente inadeguato e non permette l'uso che ad aereo-taxi o a piccoli apparecchi da turismo, che pure costituiscono un'aliquota di traffico non trascurabile.

Ci vuole quindi la pista in asfalto che comporti un investimento al di fuori della portata della società proprietaria. C'è poi un altro grosso problema, quello del carburante: rigide disposizioni regolamentari impongono

la lunghezza va benissimo, ma il fondo erboso di cui è costituita è assolutamente inadeguato e non permette l'uso che ad aereo-taxi o a piccoli apparecchi da turismo, che pure costituiscono un'aliquota di traffico non trascurabile.

Ci vuole quindi la pista in asfalto che comporti un investimento al di fuori della portata della società proprietaria. C'è poi un altro grosso problema, quello del carburante: rigide disposizioni regolamentari impongono

► SEGUE IN QUARTA PAG.

TACCUINO ISOLANO

La ricostruzione del Teatro dei Vigilanti

Alcuni giorni fa, nella cronaca elbana de «La Nazione» è comparso un articolo che si trova perfettamente concordi. Riguardava il vecchio teatro napoleonico dei Vigilanti, ora di proprietà del Comune di Portoferraio, e del quale, ormai da anni, è stato deciso il ripristino e il restauro, sempre rinviati per la mancanza di idonei finanziamenti.

In proposito, da architetti del tutto estranei alla vita, alle tradizioni e alla realtà elbana, sembrerebbe che fosse stato presentato un progetto che snaturerebbe il legittimo desiderio dei cittadini di Portoferraio, espresso più volte con libero convincimento in molteplici discussioni avvenute nel Consiglio Comunale negli ultimi anni, che vogliono vedere risorgere il loro vecchio teatro così com'era prima di essere adattato a cinema e prima che il tempo e la mancanza di ogni manutenzione producessero i disastri e le rovine che tutti possiamo ammirare.

A dare retta a quell'«illuminato» progetto si tratterebbe di trasformare l'interno dei Vigilanti in una specie di anfiteatro anatomico, con una sola platea in forte pendenza e con i risultati strutturali, estetici e tradizionali-sociali che tutti possono facilmente immaginare.

Non è questo che vogliono e desiderano i cittadini di Portoferraio e dell'Elba per il loro vecchio e storico teatro. Né, almeno verso la fine degli anni sessanta, non era questo che volevano l'Amministrazione Comunale, la Soprintendenza alle belle arti e il Ministero della pubblica istruzione.

Si è sempre trattato di ripristino e di restauro e tali indicazioni determinano, senza possibilità di cortine fumogene, che il Teatro dei Vigilanti dovrà essere ricostruito tale e quale era una volta — salvo particolari accorgimenti per le uscite di sicurezza — ripristinandone le strutture originarie, conservando gli ordini dei palchi, ivi compreso il palco centrale, il palco riservato alla corte napoleonica, sconvolto durante l'adattamento a cinema, ridotandolo dell'arredamento che lo distingueva, caratterizzato dai velluti rossi che ornavano i palchi e le poltrone di platea. Per questo riguardo ci sembra di ricordare che, sempre verso la fine degli anni sessanta, il Ministero della P.I. assicurò, tramite la Soprintendenza alle belle arti, un particolare finanziamento per tutto quanto attenesse all'arredamento interno.

Sia chiaro comunque, e Mago Chio è certo di esprimere il pensiero della gran maggioranza dei cittadini, almeno di quelli che non si lasciano facilmente convincere da certe avventure architettoniche moderne destinate a restare fredde e inanimate come gli iceberg vaganti in Atlantico, che il Teatro dei Vigilanti dovrà tornare com'era quando sul suo palcoscenico agivano le compagnie di prosa di Annibale Ninchi, di Zaccari, delle sorelle Grammatica e quando il suo sipario, di splendido velluto rosso, si apriva dando il via alla «Forza del destino» di Verdi, alla «Bohème» di Puccini, e più modestamente ma gioiosamente a «Cin-ci-là» di Ranzato o a «Addio Giovinezza» del nostro immortale conterraneo Giuseppe Pietri.

Qualcuno, di parer contrario, potrà ricordare che, al momento dell'inaugurazione del Teatro, Napoleone Buonaparte disse: «avete distrutto una bella chiesa per fare un brutto teatro». Ora, al di là del fatto che la frase in questione, come gran parte dell'aneddotica storica è del tutto falsa — la chiesa infatti era sconosciuta da anni e il locale veniva usato come magazzino —, la fama del Buonaparte è raccomandata a noi dalla sua valentia di uomo di guerra e non certo da quella di intenditore d'arte.

Rimane, anche e soprattutto, da considerare un fatto che per quanto attiene al Teatro dei Vigilanti travalica il giudizio, quasi sempre soggettivo, del bello e del brutto. Il teatro dovrà essere restituito all'Elba, agli elbani e alle centinaia di migliaia di turisti che ogni anno vengono nella nostra isola, così come nacque nel 1814, dalla sconosciuta chiesa del Carmine con il primo originario nome di Teatro dei Fortunati.

Soltanto così potrà reinserirsi nella tradizione e nel costume elbano, quella tradizione e quel costume che, insieme al sole e al mare, hanno permesso all'isola d'Elba di essere annoverata tra le grandi mete del turismo mondiale.

Soltanto riedificando sul disegno originario il vecchio teatro si potrà iniziare l'opera di valorizzazione del centro storico di Portoferraio, sin ora raccomandato ai visitatori che riescono a trovare un posteggio o sfidano la indefessa solerzia dei vigili in fatto di divieti di sosta, dai selciati rattoppati e pieni di buche, dagli edifici sbarrati o cadenti e dalle fognature non certo olezzanti di... verbenà.

MAGO CHIO' II

La conferenza-dibattito sul potenziamento dei servizi marittimi

Inaugurata la nuova sede degli uffici della Provincia all'isola d'Elba

Domenica 18 giugno u.s. è stata tenuta nel nuovo palazzo della Provincia a Portoferraio la conferenza-dibattito sulle proposte per migliorare e potenziare i servizi marittimi dell'arcipelago toscano. E' intervenuto il Presidente della FINMARE Paolicchi. Hanno partecipato il Presidente della Provincia Barbiero; amministratori della Soc. TO. REMAR, che gestisce i servizi per la Regione Toscana; della Soc. TIRRENA; il presidente Cecchi della Comunità Montana che insieme alla Provincia ha organizzato la conferenza; il presidente dell'EVE Palmieri; il vice Presidente della Provincia Cocchella; gli assessori provinciali Malloggi e Bianchi; l'assessore regionale Raugi; Alessi e Colombi per il Comune di Portoferraio; vari Sindaci dei comuni elbani, autorità e personalità provinciali ed elbane.

Prima della conferenza, con una semplice quanto significativa cerimonia e con un signorile rinfresco, è stato inaugurato il nuovo palazzo degli uffici del-

la Provincia all'isola d'Elba. Il moderno fabbricato è sorto sul viale che porta alle Ghiaie, sulle mura del vecchio «Dopolavoro ILVA» distrutto dai bombardamenti aerei nell'ultimo conflitto. Ampie sale, un grandissimo salone per riunioni e congressi, molti uffici, il tutto costruito con criteri modernissimi e ottimale quanto a funzionalità. Ha detto brevi frasi augurali il Presidente della Provincia Barbiero.

Torniamo alla conferenza-dibattito.

Il Presidente della Comunità Montana Cecchi ha portato il saluto ai partecipanti dopo di che, sia l'assessore regionale Raugi, sia il Presidente Barbiero come i rappresentanti della TOREMAR, hanno illustrato quanto finora è stato fatto, con una volontà spesso impari alle effettive possibilità, per migliorare e potenziare i servizi e renderli adeguati alle esigenze dello sviluppo economico delle isole e alle necessità dei cittadini. Non è vero che non è stato fatto rien-

te come da più parti con troppa leggerezza si afferma, pur essendo sacrosanto, veramente vero che molto rimane da fare. «La TO. REMAR — ha detto Barbiero — che opera con esclusivo capitale pubblico, deve essere ancor più assimilata da enti, categorie, organismi sindacali, personale dipendente, tutti impegnati a ricercare la migliore organizzazione possibile, finalizzata a realizzare il miglior servizio in un giusto rapporto costi-benefici, così come richiede un servizio sociale importante come quello dei trasporti, quindi massima apertura e collaborazione per costruire una società di trasporto moderna ed efficiente al servizio dei cittadini».

Moltissimi gli interventi ed altrettanti numerose le proposte. C'è da augurarsi che molte di esse, esaminate profondamente, elaborate, conciliate con certe esigenze, possano essere concretizzate, si da potenziare veramente i servizi e renderli sempre più efficienti ed adeguati alle necessità di sviluppo delle isole.

21 Giugno 1978 - 204° Anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza

Il 21 giugno presso la caserma «Teseo Tesei» di Portoferraio, sede del II Battaglione Allievi, è stato celebrato il 204° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.

Nel grande piazzale della caserma, ha passato in rassegna i reparti schierati in armi il Comandante del Battaglione Maggiore Franco Rizzi il quale, dopo aver dato lettura dell'Ordine del giorno Speciale del Comandante Generale del Corpo, Gen. di Corpo d'Armata Raffaele Giudice, ha consegnato all'appuntato Giuseppe Ricciardi la pergamena della caserma, sede del II Battaglione Allievi, è stato celebrato il 204° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.

Nel grande piazzale della caserma, ha passato in rassegna i reparti schierati in armi il Comandante del Battaglione Maggiore Franco Rizzi il quale, dopo aver dato lettura dell'Ordine del giorno Speciale del Comandante Generale del Corpo, Gen. di Corpo d'Armata Raffaele Giudice, ha consegnato all'appuntato Giuseppe Ricciardi la pergamena della caserma, sede del II Battaglione Allievi, è stato celebrato il 204° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.

Nel grande piazzale della caserma, ha passato in rassegna i reparti schierati in armi il Comandante del Battaglione Maggiore Franco Rizzi il quale, dopo aver dato lettura dell'Ordine del giorno Speciale del Comandante Generale del Corpo, Gen. di Corpo d'Armata Raffaele Giudice, ha consegnato all'appuntato Giuseppe Ricciardi la pergamena della caserma, sede del II Battaglione Allievi, è stato celebrato il 204° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.

Nel grande piazzale della caserma, ha passato in rassegna i reparti schierati in armi il Comandante del Battaglione Maggiore Franco Rizzi il quale, dopo aver dato lettura dell'Ordine del giorno Speciale del Comandante Generale del Corpo, Gen. di Corpo d'Armata Raffaele Giudice, ha consegnato all'appuntato Giuseppe Ricciardi la pergamena della caserma, sede del II Battaglione Allievi, è stato celebrato il 204° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.

ciardi la pergamena della caserma, sede del II Battaglione Allievi, è stato celebrato il 204° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.

L'appuntato Giuseppe Ricciardi, il giorno 8-1-78, con prontezza e determinazione, soccorse un ufficiale gravemente ferito in una zona montana dell'isola d'Elba tamponando subito una forte emorragia e trasportandolo a spalle per un sentiero aspro e accidentato. La tempestività, l'operato e lo spirito di altruismo del predetto militare, consentirono il sollecito intervento dei sanitari, evitando conseguenze molto più gravi.

La terza parte contiene una serie di testimonianze che il Rubini ha pazientemente raccolto da tesi di laurea oppure dai racconti di testimonianze oculari. Lo stesso autore, che — come dicevamo — fu protagonista di quelle vicende, è apprezzabile per l'obiettività con cui racconta i fatti.

Il volume viene ad aggiungersi alla già nutrita bibliografia sulla resistenza apuana, di cui il Rubini cita talora vari autori per contestarne le affermazioni. Una documentazione precisa ed esauriente che senz'altro sarà molto utile a quanti — col tempo — ne faranno oggetto di studio. A. P.

La resistenza al 44° parallelo

Presso la Tipografia Grafica Apuana di Massa è uscito nel mese di maggio un nuovo libro sulla Resistenza opposta dai partigiani alle truppe tedesche sulle montagne apuane. Ne è autore Giovanni Rubini, che dopo aver trascorso il periodo bellico come ufficiale nelle truppe dell'Elba, dopo l'armistizio partecipò anch'egli alla lotta armata contro i tedeschi in Garfagnana.

Il volume, corredato da una ricca serie di riproduzioni fotografiche, di volantini e di cartine con lo schieramento delle opposte formazioni, è diviso in tre parti. La prima riguarda gli avvenimenti dopo la caduta del fascismo e il sorgere della resistenza a Massa Carrara. La seconda parte inizia con la descrizione dell'eccidio di Forno del 13 giugno 1944 in cui furono catturati 400 civili e fucilati 57 ostaggi; seguono lo sfollamento di Massa, i rastrellamenti a vasto raggio operati dai tedeschi, gli scontri con i partigiani e l'avvan-

Cronache spicchiole
di Marciana Marina

Angiolino Paolini artigiere alpino di Timonaia

Angiolino Paolini, ora in pensione, è stato il Re dell'acqua di Marciana Marina fino a pochi giorni fa.

Nei periodi di magra apriva e chiudeva i serbatoi dalla tal'ora alla tal'ora e se ti pescava ad annaffiare il giardino strillava come una calandra e la mattina dopo ti trovavi incolato, sul muro di faccia, nero su bianco, un brutto manifesto-ordinanza del Sindaco con minacce di gravi sanzioni ai trasgressori.

Mortificato te lo leggevi tutto, anche la data e, con la coda dell'occhio vedevi Angiolino, cavalcioni alla sua «vespina», fermo, plede in terra, che ti guardava ghignando ed era il Potere, la Legge, fiero ed inflessibile. L'impressionavi e giuravi a te stesso: Annaffierò alle tre di notte, a quell'ora dormirà.

Ma poi ti veniva in mente che, alla sua ispezione antelucana, poteva veder la terra fradicia e con la morte nel cuore decidevi per l'agonia dell'orgoglio di casa, di questo bricciolone di terra dove le rose e le ortensie vengono curate come se fossero dentro un unico grande vaso di fiori.

Perché Angiolino, nell'esercizio delle sue funzioni, non portava rispetto a nessuno.

La Legge doveva essere osservata, con lui era veramente uguale per tutti ed era meglio non fare i furbi. Angiolino Paolini ha il senso del dovere e lui il «suo dovere» l'ha sempre fatto.

Era artigiere alpino e per

una fortunata combinazione (non era a Dilinata) non morì anche lui il 21 settembre 1943, assieme ai suoi compagni che furono tutti trucidati dai tedeschi della divisione Edelweiss.

Il suo comandante era il fiorentino dott. Amos Pampaloni, allora capitano e comandante una batteria di obici 57/13 della Divisione Acqui.

Prima Corfù e poi Cefalonia.

Una pacchia. Bagni di mare, mangiar bene, «Sagapò» e girate a cavallo.

E Angiolino tira fuori le fotografie con lui giovane e gagliardo, barbetta da alpino e sorride al ricordo del suo comandante a cavallo... del cavallo «Rubino».

E guardo «Rubino», un cavallaccio tutto fuorché bello ma non lo dico perché capisco che Angiolino a «Rubino» gli voleva bene e non lo voglio mortificare.

Mi domanda se a Firenze vedo qualche volta il suo ex Comandante.

Gli dico di sì e allora le fotografie vengono infilate con cura in una busta e consegnate perché le faccia vedere al dott. Pampaloni che è stato per tanti anni l'ottimo direttore dell'ACI di Firenze.

Sono in casa Pampaloni e l'Amico Amos guarda queste foto con commozione e ricorda «Rubino» e ricorda Angiolino.

— Lasciamelo perché gli voglio scrivere.

— Mettici il «Re dell'acqua» perché a Marciana Marina i Paolini sono parecchi.

— Avevo con me anche un Coltellini... e il Bruni, il

Sergente Maggiore Bruni che un attimo prima della fuellazione, mentre s'era tutti in fila, tentò di scappare, all'improvviso... ma avevano le mitragliatrici puntate e poté fare soltanto pochi metri... abitava vicino alla villa di Napoleone a San Martino; andai a trovare la sua mamma e sua sorella al mio ritorno in Italia... quasi un anno e mezzo dopo.

— Quasi un anno e mezzo?!

— E, alle mie domande, controvoglia, mi racconta l'agghiacciante episodio che è uno dei più atroci di tutta la guerra.

DILINATA: sono quasi le sette del mattino del 21 settembre 1943 ed una nebbiolina copre le cime delle colline che chiudono il vallonecello dove è sistemata la batteria del Pampaloni.

Ad un tratto delle grida: arrivano i tedeschi!

Il Pampaloni li vede scenderci, sono in parecchi, sono ancora lontani e dà l'ordine di nascondere gli otturatori dei pezzi ormai inefficaci e di sparare coi moschetti e le due mitragliatrici contro i morti e tutte le armi automatiche dei cruchi che tirano a ritmo infernale facendo strage.

La lotta è insostenibile. Si arrendono.

Vengono messi in fila per uno. Ufficiali in testa e depredati di quanto hanno addosso, portafoglio, orologi, sigarette, tutto.

Chiedono dove sono gli otturatori ma nessuno apre bocca.

Il Pampaloni è convinto di essere un prigioniero di guerra come i suoi uomini e si prepara ad incamminarsi verso un luogo di raccolta.

Ma gli Ufficiali, tutti austriaci, parlano tra loro ed il Ten. Tognato, un ingegnere di Padova, conosce il tedesco, comprende la minaccia ed urla al reparto: — Ragazzi, ragazzi, diciamo tutti l'atto di dolore!...

Il Pampaloni, lì per lì non afferra il pericolo.

Ha davanti il Comandante del battaglione tedesco, un paccioccone con aria di bravo-uomo, pancetta, occhiali cerchiati d'oro, pistola in mano ad un metro da lui. Gli vorrà dire qualcosa, ordinarli di iniziare la marcia?

Altro che marcia! Quello alza il braccio e spara.

La pallottola (il Pampaloni ha istintivamente girato la testa) gli penetra sotto l'occipite e mentre cade, spinto dalla forza dinamica del grosso proiettile che gli è uscito di fianco nel collo sfiorando la carotide, riesce a capire che il colpo sparato a lui è il segnale della carneficina, le mitra-

gliatrici tirano sui suoi uomini, compresi i 14 feriti, sente le urla di «mamma... mamma...» e... «Dio, Dio mio!...» e poi gli spari delle rivoltellate su quelli che si lamentano.

Dice: — La mia grossa fortuna fu che non sentivo dolore e non mi lamentavo. Se la pallottola avesse anche soltanto scalfito la mascella, il dolore lo avrei sentito, avrei fatto qualche gemito e avrei fatto qualche anche me col colpo cosiddetto di «grazia».

Invece rimasi immobile, silenzioso, come morto, ma senza intenzione, ero sotto shock e non capivo nemmeno se ero vivo. Fu la mia salvezza. I tedeschi finalmente se ne andarono e dopo poco arrivò un gruppetto di partigiani greci che fecero appena in tempo a mettermi due pacchetti di medicazione sui fori fatti dal proiettile, per tamponare il sangue, che dovettero subito fuggire per la segnalazione di un altro reparto tedesco che si avvicinava. Mi trascinali faticosamente dietro dei cespugli e i cruchi mi passarono accanto senza vedermi. Ero solo ed arrabbiato dalla sete. Il sangue non usciva più. Dopo qualche tempo vidi una donna che avvicinatasi ai miei uomini cominciava a frugarli: la chiamai e quel gatto scappò. Poi venne un ragazzo e gli chiesi da bere. Tornò dopo un'ora con una bottiglia di latte ed una di acqua. Bevi alla disperata ed aspettai la notte per avvicinarmi a Faracata come prima tappa (illusio!) per andare all'ospedale militare di Argostoli. Pensavo: sotto la Croce Rossa non ho timore, sono un prigioniero, sono ferito, sarò rispettato e curato. Seppi dopo che i tedeschi, entrati nell'ospedale, avevano ucciso tutti gli ufficiali italiani ricoverati!

L'unico salvo (riuscì a fuggire con 14 schegge di mortaio in una gamba) il cap di Fanteria Piero Bianchi che è ancora vivo e vegeto a Sarzana. Gli altri furono tutti assassinati. Rimasi dodici giorni nascosto in casa di un prete a Faracata e poi mi unii ai partigiani e furono quattordici lunghi mesi di lotta terribile e sanguinosissima sulle montagne. Finalmente, nel '45, la fine della guerra, il ritorno a casa ed il lungo pellegrinaggio alle case dei miei soldati morti.

E verrò, anzi ritornerò, all'Elba per vederne uno vivo, questa volta! Il caro Angiolino...

— Bravo Amos! E io sarò felice di organizzarvi ed offrirvi un panzetto col fiocchini! Deve essere una giornata memorabile!

— D'accordo! Anzi, a proposito, tu mi hai detto che Angiolino era il Re dell'acqua... ma un gocciolo di vino, di quello elbano autentico, quello vero, quello buono... ce l'avrà Angiolino per berlo insieme al suo vecchio Comandante?...

— Ce l'ha... ce l'ha!

E. L.

Dai paesi elbani

san piero

portati lungo quella che doppia i margini del rimboschimento forestale ed hanno fatto tappa presso la romanica chiesa di S. Giovanni, ove era previsto il «ristoro».

Gli amanti della «marciante» si sono, quindi, immessi sulla salita che conduce al Castagnone e da quest'ultima località si sono recati alle piane della Prigione, dopo avere attraversato uno dei più maestosi patrimoni arborei della montagna elbana.

I maratoneti si sono infine ritrovati a San Giovanni, dopo avere percorso il «viottolo» del Tiratoio e, da qui, è iniziata la discesa verso il paese di S. Piero.

Il primato assoluto dei numerosi iscritti alla gara lo ha fatto registrare il giovane Luigi Costa, da Marciana Marina che si è presentato al traguardo dopo 40' di corsa.

I partecipanti a questa ennesima competizione si sono così classificati:

Ferco «A» maschile: 1° Luigi Costa, del G.S. «1/2 litro» di Marciana Marina; 2° Giuseppe Cucca, del C.S.I. Virtus; 3° Aldo Allori, del «Club Paola»; 4° Nicola D'Amato, del C.S.I. Virtus; 5° Umberto Garullo, del G.B.C.

Ferco «A» femminile: 1.a Marisa Bisso, del G.B.C.; 2.a Sabrina Barra, del C.S.I. San Piero; 3.a Concetta Di Anirico, della G. Azzurra.

Categoria giovanissimi: Maschile: 1° Claudio Funai; 2° Roberto Allori, 3° William Gaggiano; Femminile: 1.a Lorella Barra, 2.a Annarita Chierici, 3.a Elena Garullo.

Le squadre, invece, si sono così classificate: 1.a CSI Virtus, 2.a «Mezzo litro» di Marciana Marina, 3.a CSI di San Piero, 4.a Grotta Azzurra.

Al finire di una mattinata sportiva, presso la Chiesa parrocchiale, sempre domenica 18 giugno, sono stati cremati numerosi bambini e, nella circostanza, molti hanno ricevuto la prima comunione.

Nel tempio, gremito di folla paesana e forestiera, ha officiato la Messa consociata S.E. Vivaldo, Vescovo di Massa Marittima e Piombino (Piombino e non più Populonia).

Per favorire la buona riuscita della solenne funzione ha collaborato la «Corale Sanpieresese», diretta dal M° Olivi con il M° Garattoni all'organo, il sax sol. Mari al saxofono e il sig. Franco Giovanni alla claviatura.

Di gradito effetto è stato il terzetto Mario Gadda all'organo, Giovanni Franco alla claviatura e Antonio Mari al saxofono che, alla comunione, hanno eseguito il celebre «Adagio» di Albinoni.

capoliveri

■ Domenica 18 giugno u.s. è deceduta all'età di 46 anni, la buona signora Nicola Sardi Della Lucia.

Insegnante elementare di provata capacità, da oltre 25 anni insegnava nelle scuole elementari di Capoliveri.

I funerali sono stati imponenti ed hanno visto la partecipazione di tutta la popolazione che ha voluto così rendere l'estremo saluto alla sua concittadina. Fra le autorità e personalità, abbiamo notati il vice Prefetto dr. Galamini, i rappresentanti del Circolo Didattico di Portoferraio, il presidente del Consorzio Acquedotti Elbani comm. Calvalca, il presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia cav. Cecchi, il presidente dell'EVE Palmieri, il consigliere provinciale cav. uff. Bensa, il sindaco di Rio Marina Diversi, il sindaco di Porto Azzurro Adami, l'ing. Provenza e moltissimi altri.

Al marito ing. Vinicio Della Lucia, sindaco di Capoliveri, al padre, il caro amico Nunzio Sardi, alla madre signora Brunetta, al fratello prof. Brunello, ai figli e a tutti i familiari giungano le nostre sentite affettuose condoglianze.

La caratteristica di questa sorgente è appunto

I MOLINI DI RIO E I «CANALI»

Lungo la vecchia strada sassosa che portava a Rio Marina «alla Piaggia», costeggiando la stretta valle scendente dalla Fonte dei Canali di Rio, un tempo si notavano parecchi veri laghetti che davano un aspetto caratteristico al paesaggio. Erano discretamente profondi «bottacci», che alimentati dalla suddetta copiosa sorgente, formavano quando venivano aperti, la forza motrice per far girare le grosse mole di pietra dei numerosi mulini, dislocati giù per il pendio, noti in tutta l'Isola, per cui, al tempo delle trebbie, veniva gente da ogni parte, coi somarelli carichi di sacchi di grano per macinare.

Il gorgoglio dell'acqua scrosciante, il fragore delle «macendole» macinanti, il voci delle persone, il via vai dei somari che ritornavano da lì con il prezioso carico di farina e crusca seguiti dai padroni soddisfatti del buon raccolto, rendevano la piccola valle vivace, gioiosa del secondo e alacre lavoro dell'uomo.

Dopo il secondo conflitto mondiale, abbandonato questo tipo di agricoltura, con l'esodo di pa-

recchi abitanti verso luoghi più industri, i mulini ad un ad uno, pian piano cessarono la loro attività.

I «bottacci» furono prosciugati, qualcuno trasformato in orticello e la stradicciola della valle divenne più silenziosa e quasi deserta. Per fortuna la millenaria sorgente che dai cinque canali butta giorno e notte, esiste ancora, in questi tempi in cui dappertutto vi è carenza d'acqua che, come diceva S. Francesco è «humile, pretiosa ed casta».

Si legge sull'«Elba Illustrata» che il cav. uff. Antonio Reboa, facendo uno studio sulle acque sorgive elbane, dall'anno 1903 al 1909, stabilì che «le località più ricche di sorgenti perenni nell'Elba sono quella del massiccio granitico del Monte Capanne nel territorio di Marciana, e quella di Rio nell'Elba dei «Canali» che fornisce buona acqua potabile, e misurata nell'agosto del 1909, dette una buttata massima di l. 4.844 al secondo, mentre la temperatura era 19,5 quella della stessa acqua e quella dell'aria circostante 26,2.

La caratteristica di questa sorgente è appunto

to la sua freschezza nella stagione estiva, mentre è tepida nei mesi freddi.

L'origine di questa abbondante fonte, date le modeste dimensioni del monte Capannello che la sovrasta, è sempre stata oggetto di curiosità, e, secondo le voci tramandate dai vecchi riesi e da altre parti, come attesta anche il Ninci, si è formulata l'ipotesi che, tramite una corrente sottomarina, provenga dalle alte nevose montagne della vicina Corsica.

Certo che questa ricca sorgente avrebbe potuto dar luogo a qualche piccola altra attività industriale o artigianale, quale per esempio una cartiera, o imbottigliandola dato anche le sue provate e accertate qualità salutari, ma per questo non è mai stata sfruttata perché forse il paese di Rio ha sempre rivolto la sua attenzione sulle miniere, principali proventi della propria esistenza, ma adesso purtroppo il lavoro è molto ridimensionato, tanto è vero molta parte delle colline roseggianti un tempo della vena del ferro sono ricoperte di verde.

Daniela Chionsini

Mostre d'arte

All'Hotel «Fabricia» dei Magazzini è stata in questi giorni inaugurata una mostra personale della pittrice livornese Anna Guerra. Formata nell'ambiente culturale livornese e fiorentino, iniziò la sua carriera esponendo all'Accademia delle Belle Arti di Buenos Aires e successivamente ha tenuto molte personali a Milano, Bergamo, Vicenza, Foggia e Termoli, dove risiedeva fino a qualche anno fa. Dal '76 risiede a Piombino, dove ha esposto alla Rosa dei Venti. Favorevoli consensi ha riscosso anche negli ambienti bene di Punta Ala. Giorgio Guidi ha tracciato su di lei un lusinghiero profilo sul «Tempo» di Roma.

La pittrice concittadina Luciana Marchesi, ha espo-

sto nei giorni scorsi in una collettiva alla «Rosa dei venti» di Piombino. Gli espositori hanno ottenuto tutti calorosi consensi: particolare l'affermazione della Marchesi per la quale la critica è stata larga di lusinghieri apprezzamenti.

Alla nostra Luciana auguri di sempre più vivi successi.

Alla Galleria «La Soffitta» nella sala riservata alla Galleria 4 emme di Firenze sono esposte opere di Manlio Bacosi, il pittore perugino la cui fama sta crescendo per i recenti successi riportati in importanti mostre in Italia e all'estero.

Nella Galleria sono inoltre esposte in permanenza opere di Puppo, Cigheri, Castelvelli, Francesetti e di altri numerosi pittori.

Perchè uno Yogurt?

La posizione dei latt fermentati, meglio conosciuti con il nome di yogurt, nell'alimentazione umana è decisamente importante. Lo yogurt, quando è correttamente preparato, costituisce l'alimento ideale per bambini, adulti e anziani, in quanto contiene tutti gli elementi nutritivi del latte, ma in una forma più digeribile, quindi, più assimilabile. Inoltre, rispetto al latte, lo yogurt contiene anche i fermenti lattici, microrganismi la cui azione sulla flora intestinale risulta preziosa.

Lo yogurt è un alimento antichissimo e ha costituito la base dell'alimentazione di molte popolazioni. Oggi la sua preparazione è passata da una fase artigianale a quella industriale. Lo yogurt che oggi si trova in commercio è frutto di un'alta tecnica microbiologica e richiede una severa selezione della materia prima (latte e fermenti lattici); inoltre necessita di una lavorazione elaborata, tale da evitare il ricorso a procedimenti di stabilizzazione e di additivazione che snaturano la qualità del prodotto.

Lo yogurt agisce attraverso un'utile lubrificazione dell'intestino, apportando acqua e grassi omogeneizzati; modifica favorevolmente la flora intestinale, stabilendo nuovi equilibri tra le diverse specie batteriche; introduce sostanze proteiche parzialmente predigerite (e sono

proteine preziose in tempi di carenza).

E' importante in un buon yogurt che i fermenti lattici siano vivi, vale a dire non sottoposti a processi di pastorizzazione — molto utili perché consentono una lunga conservazione del prodotto — in quanto essi lo ridurrebbero a un semplice latte fermentato, privo delle proprietà sopra descritte. E' a questi criteri di preparazione — sanciti anche da una disposizione del Ministero della Sanità — che si attengono i produttori seri. La Yomo, ad esempio, per la sua gamma di yogurt garantisce l'assoluta purezza del prodotto e stabilisce una data di scadenza, raggiunta la quale il prodotto viene ritirato e distrutto. Gli yogurt si trovano oggi in commercio in una notevole varietà: all'Ovomaltina, al miele, alla doppia panna, magro, intero, alla fragola, alla banana, al rabarbaro cinese, al biscotto ai 4 cereali (Yomo - Mellin junior).

Si tratta, quindi, di un alimento che può soddisfare tutti i palati e che ha sapori piacevolissimi. Lo yogurt, utile in ogni stagione, lo diventa maggiormente in questi mesi, quando l'organismo accusa la fatica e l'intossicazione del lungo periodo invernale. Chi ha deciso di perdere peso, il bambino affaticato dallo studio, la donna che vuole ridare splendore alla sua pelle, chi è stressato dal la-

voro, chi ha l'intestino pigro o delicato, se vuole un'alimentazione razionale ed equilibrata, leggera e nutriente al tempo stesso, non può dimenticare lo yogurt. Recenti studi compiuti all'Istituto Pasteur di Lione documentano la presenza nello yogurt di quantità biologicamente molto interessanti di vitamine B1, B2, B6, PP, acido pantotico, biotina, B12. Tra l'altro i ricercatori francesi dimostrano come le vitamine del complesso B aumentano notevolmente passando dal latte alla preparazione dello yogurt.

Ma come si prepara lo yogurt, sempre naturalmente con procedimenti industriali? Nel latte si introducono determinate quantità di lattobacilli o fermenti lattici. Così il lattosio si trasforma per buona parte in acido lattico e, quando la fermentazione ha raggiunto il grado voluto, si pone il prodotto nel contenitore, pronto per il consumo. Naturalmente i lattobacilli devono essere vivi per agire beneficamente nell'intestino e questo non si verifica se lo yogurt, come avveniva in passato, viene pastorizzato. La pastorizzazione assicura una lunga conservazione del prodotto, ma annulla ogni sua proprietà. Si tratta, in poche parole, di una vera e propria truffa commerciale e di un prodotto che non può essere chiamato yogurt.

Carlo Ferri

La riuscitissima cerimonia si è conclusa sul sagrato della Chiesa ove si era radunata una folla festante che ha vezzeggiato a lungo cresimandi e comunicandi, fotografando e filmando.

■ Il 15 giugno, agli Alzi, all'età di 79 anni, si è spenta Isolina Costa. Alle esequie, officiate a S. Piero da Don Nicola Miolli, era presente un folto pubblico composto da parenti e amici della famiglia.

Alle figlie, Elsa, Lilia e Bruna e ai numerosi nipoti esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

■ Il 17 giugno, dopo lunghe sofferenze, all'età di 70 anni, è mancata all'affetto dei suoi cari, Assunta Pancani Agostini.

Al marito Mario, cav. di V. Veneto, al fratello Galliano, alla sorella Mafalda e ai figli Wanda e Adolfo, esprimiamo le nostre più vive condoglianze.

■ E' morta il 18 giugno, Assunta Bonardi nei Montauti. L'estinta aveva compiuto, da poco, 79 anni. Era molto conosciuta e stimata per le sue spiccate doti di bontà.

Molti sanpieresesi ricordano ancora il dolore che colpì San Piero tutta e Assunta come madre, quando nel lontano 1939, due suoi figli, Bruno ed Emilio, di 14 e 15 anni, perirono improvvisamente di polmonite.

Ai suoi funerali ha partecipato un folto pubblico che ha voluto essere vicino ai figli Adele, Lucia, Luciano, Antonio ed Elena.

Ai familiari tutti le nostre più profonde condoglianze.

rio marina

■ La casa dei coniugi Ninetto e Mirella Arcucci è stata allietata il 4 giugno dalla nascita di un vispo maschietto, Andrea, al quale auguriamo tanta felicità.

Complimenti e felicitazioni ai genitori e ai nonni, Giuseppino e Tilde Arcucci, Tullio e Eponina Cenci.

■ Il 24 corr. è deceduto a Piombino il concittadino Milvio Giannoni, di 67 anni. La morte è giunta improvvisa dopo un intervento chirurgico subito dal povero Milvio alcuni giorni prima.

La notizia ha destato profonda impressione in paese per la popolarità dello scomparso.

I funerali si sono svolti a Rio Marina nel pomeriggio di lunedì 26 corr. ed hanno visto la commossa partecipazione di molta folla.

Alla moglie Rina, ai figli, alla sorella e parenti tutti rinnoviamo le più vive condoglianze.

■ Dopo lunga malattia, il 24 giugno è deceduto a Livorno il nostro concittadino Publio Guidetti. Aveva 54 anni.

La sua morte è stata appresa con viva commozione dalla cittadinanza e dai numerosi amici dello scomparso.

La salma di Publio Guidetti è stata tumulata nel cimitero di Piombino, dopo le esequie celebrate nella chiesa di S. Antimo il mattino del 26 corrente. Molti amici e conoscenti hanno accompagnato la salma.

Alla mamma, alla moglie, al figlio, ai fratelli e parenti tutti rinnoviamo sentite condoglianze.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

RAFFAELLA PRAITANO

ved. D'Arrigo

sentitamente commossi, ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore

Portoferraio 23 Giugno 1978



Notiziario di Portoferraio

Attività della Croce Verde

La Pubblica Assistenza Croce Verde, dopo molti traguardi raggiunti, quali la convenzione per tutti i mutati INAM per l'isola e il continente, la sistemazione della Sede, l'installazione di collegamento radiotelefonico e l'istituzione del Servizio di pronto intervento notturno, ha in questi giorni presentato alla cittadinanza un nuovo e modernissimo mezzo: si tratta di una autoambulanza tipo Volvo 245/L, studiata appositamente per il territorio elbano e dotata dei più moderni accorgimenti per il pronto intervento. Essa è attrezzata, infatti, di impianto automatico di riannunzio, di aspiratore portatile per asfissia da annegamento, di impianto di ossigenazione forzata, sistema di ozonizzazione per trasporto pazienti affetti da malattie contagiose, di una farmacia con 60 prodotti di emergenza, ventilazione ed aspirazione tipo «forced air», lettiga automatica con dispositivo

per trasporto alienati e braccio portaflebo e predisposta per trasporto sulla termica incubatrice per neonati.

Questo nuovo automezzo verrà integrato con altra autoambulanza tipo Volkswagen entro la prima quindicina di luglio.

L'Associazione si trova ora nella necessità di aumentare il numero dei volontari attivi, dato che sono aumentati i servizi di ambulanza e si sono aperte nuove possibilità operative anche in altri settori di attività sociale e di solidarietà. Nel corso del 1978 l'obiettivo fondamentale resta quello dell'associazione posta al servizio della utilità pubblica e del bene collettivo della comunità elbana, con mezzi più adeguati e rinnovata volontà di dare sviluppo al proprio ruolo nei prossimi anni. Siamo certi che la popolazione risponderà con entusiasmo alla raccolta «Pro-Ambulanza» che la Croce Verde sta organizzando.

Premiati i vincitori del Concorso Letterario Internazionale Isola d'Elba

Sabato scorso, a felice coronamento della prima edizione del Concorso Letterario Internazionale Isola d'Elba, organizzato con il patrocinio dell'Associazione Albergatori Elbani e della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, ha avuto luogo al Cinema Astra, la premiazione dei vincitori.

I premiati, di cui abbiamo pubblicato l'elenco nei numeri scorsi, sono stati calorosamente complimentati dalle autorità presenti e molto applauditi dal pubblico.

Si è conclusa così una bella e interessante manifestazione che ha riportato un notevole successo. Lo dimostrano la perfetta organizzazione dovuta in particolar modo all'infaticabile rag. Maurizio Poli,

i numerosissimi partecipanti e la quasi totalità della presenza dei premiati, che provenienti da ogni parte d'Italia, al ritorno dall'Elba hanno portato con sé nuove e piacevoli sensazioni da esprimere nei loro racconti e poesie.

A testimonianza di questo, siamo a conoscenza, così per caso, che il vincitore della migliore poesia in vernacolo, Agostino Focone residente a Palermo, nell'incontrare in treno una nostra gentile e graziosa concittadina, dopo aver espresso entusiasmo e ammirazione per la nostra isola, ha offerto in omaggio il suo libro di poesie con questa dedica: «A Carla, creatura dagli occhi azzurri come il suo mare, da un napoletano in Sicilia».

I cinquant'anni di laurea del dott. Giuseppe Bandi

Il Dott. Giuseppe Bandi compie i cinquant'anni di laurea; egli, infatti, si addormentò in Medicina e Chirurgia il 7 luglio 1928 all'Università di Napoli.

Il Dott. Bandi è figura troppo simpatica, nota e popolare perché si debba ricordare qui le sue doti professionali, la sua vita quasi interamente trascorsa all'Elba, le sue alte qualità umane. Un medico — così potremmo sintetizzare il nostro pensiero — che ha operato per amore alla scienza e per quel comandamento di solidarietà e di umana comprensione che, per

giungere ad un mondo più giusto e più sereno, dovrebbe veramente amare tutti.

Dopo essere stato giovane assistente negli Ospedali Riuniti di Livorno, giunse nel 1932 a Portoferraio come medico dell'allora Cassa Mutua Aziendale ILVA; fu poi medico condotto e Ufficiale Sanitario, compiti che espletò con marcato senso di responsabilità e con rara competenza.

Al dott. Bandi, sicuri interpreti dei sentimenti delle popolazioni elbane, inviamo il nostro cordiale affettuoso augurio.

Si è riunito nei giorni scorsi il Comitato per la gestione sociale dello Sport, con la partecipazione dell'arch. Navacchi, per discutere i problemi relativi alle strutture sportive e alla loro gestione. L'architetto ha illustrato dettagliatamente il progetto per la nuova palestra di Viale Elba evidenziando le novità rispetto al primo progetto, in particolare per quanto riguarda la disposizione delle tribune, degli spogliatoi e del locale per la ginnastica correttiva. Restano immutate le caratteristiche d'uso (ampiezza del campo da gioco e capacità delle tribune, 200 persone circa), mentre aumenta lo spazio per i servizi (ripostiglio ecc.). La palestra verrà costruita in cemento fino all'altezza di 3 metri e mezzo e in strutture metalliche prefabbricate fino alla copertura (spazio utile in altezza: 9 metri). Circa la soluzione da adottare per il campo da gioco, è stato concordato sul tipo in cemento rivestito con resine sintetiche, scartando soluzioni di pavimentazioni elastiche.

Il progetto esecutivo sarà portato all'approvazione del Consiglio comunale nella seduta del 28 prossimo e contestualmente verrà deliberato per l'appalto di un primo lotto dei lavori.

Nel corso della discussione, sono stati affrontati anche i problemi attinenti alla gestione degli impianti sportivi, in particolare per il complesso polisportivo in costruzione a San Giovanni. Gli intervenuti (mancavano i rappresentanti di alcune scuole e associazioni sportive, fra cui l'Audace) hanno convenuto sulla opportunità di prevedere una gestione sociale che consenta la più ampia utilizzazione degli impianti, privilegiando lo sport attivo rispetto allo sport-spettacolo. E' stato inoltre concordato sulla opportunità di coinvolgere direttamente nella gestione degli impianti sia il Comitato comunale che l'Assessorato allo sport.

La riunione è stata aggiornata al 4 luglio prossimo, con l'auspicio di una maggiore partecipazione degli organismi interessati.

Il «Club della classe 1947», che organizzò la «Festa della pentolaccia», con le offerte raccolte in quell'occasione ha donato la Casa di Riposo Traditi di un nuovo frigorifero. Il Comitato è rimasto vivamente sensibile al nobile gesto.

Dal taccuino

Raffaella, Alessandra e Simonetta hanno salutato con tanta gioia l'arrivo della quarta sorella Isabella.

Mentre ci ralleghiamo con i genitori Luciana e prof. Luciano Campitelli - Presidente dell'AMNUP di Portoferraio - auguriamo alla piccola Isabella e con l'occasione rinnoviamo l'augurio anche alla schiera delle graziose bambine, un avvenire colmo di felicità.

Ai nonni, Maria Teresa e Giuseppe Tognoni e Metella Campitelli tante tante felicitazioni.

Per la gioia dei fratelli Massimo e Roberto e dei genitori, gli amici Mario e Giovanna Frangioni, il 18 giugno u.s. è nato Andrea. Auguri vivissimi.

All'Università di Firenze, si è laureato con il massimo dei voti, discutendo brillantemente con il prof. Luigi Lotti, Preside della Facoltà di Scienze Politiche la tesi: «Lotte operaie: l'iniziativa sindacale alla vetriera Saint Gobain di Pisa (1945-1978)», il nostro giovane concittadino Giampiero Palmieri.

Gli auguri che vogliamo fare a Giampiero si uniscono a quelli per il suo matrimonio celebrato a Modena con la signorina Maria Pignataro.

Ralleghiamo vivissimi, dunque, per il neo dottore e per la sua giovane Signora, estensibili alle famiglie e particolarmente a Mario Palmieri, Presidente dell'EVE, e alla sua signora Franca.

Il 14 giugno u.s. all'Università di Pisa, si è laureato in filosofia il giovane concittadino Luciano Melani, discutendo brillantemente con il prof. Michele Luzzati, la tesi di storia medioevale: «L'isola d'Elba alla metà del XIV secolo».

Festa in casa Melani, dunque, e mentre ci complimentiamo con i genitori, gli amici Franco e Sorida e gli zii Vittorio e Marisa, formuliamo per il neo dottore gli auguri più belli.

In memoria di Armando Zei di cui il 30 c.m. ricorre il secondo anniversario della scomparsa, la moglie signora Wilma ha elargito L. 20 mila alla Casa di Riposo Traditi e L. 20.000 all'Asilo Infantile Tonietti.

Nel terzo anniversario della scomparsa di Angiolo Palmi la moglie e i figli Pino e Manrico hanno elargito L. 5.000 alla Casa di Riposo Traditi.

Nel sesto anniversario della scomparsa di Fallero Burchielli che ricorreva il 15 giugno, la moglie e il figlio, per onorare la memoria hanno elargito L. 10.000 alla Casa di Riposo Traditi.

La signora Emma Gelli in memoria della madre Maria Marianelli di cui il 23 c.m. ricorre il secondo anniversario della scomparsa ha elargito L. 10.000 alla Casa di Riposo Traditi.

Fulvio Giannoni ha elargito L. 20.000 all'AVIS.

Per onorare la memoria della nipote Rosaluce Del Buono Dalai, recentemente scomparsa a Milano, il prof. Gilberto Mangarotti e la sua signora Piera, ci hanno fatto pervenire da Firenze L. 20.000 per la Casa di Riposo Traditi.

Per onorare la memoria della signora Nicola Sardi Della Lucia, la famiglia Giampaoli ha elargito L. 30.000 all'AVIS.

All'età di 88 anni si è spenta la signora Bernarda Mellini ved. Bensa, lasciando buon ricordo di sé.

Alle figlie, nostre affezionate abbonate, ed a tutti i familiari sentite condoglianze.

E' deceduto martedì scorso all'età di 71 anni il nostro fedele abbonato Gino Nicchi, persona molto conosciuta e stimata particolarmente nella zona di Schiopparello dove risiedeva.

Ai figli ed a tutti i familiari giungano le espressioni del nostro più sentito cordoglio.

Nella mattinata di lunedì 12 giugno è partita definitivamente per il porto di Ponza la M/t. «Maria Madalena» detta «Calimero» che è stata acquistata dal-

l'armatore Giuseppe Mazzella. L'unità sarà utilizzata sulla linea Ponza-Terracina.

Il «Calimero» Per circa 12 anni al comando del cap. Sirabella ha svolto un intenso traffico sulla linea Portoferraio-Piombino insieme alla M/t. «Elba Prima» entrambe della NAVARMA.

Il 17 c.m. nella sede del Golf Acquabona il Lions Club Isola d'Elba ha celebrato la decima charter chiudendo l'anno lionistico '77-78.

Il Presidente uscente cap. Luigi Burelli ha svolto una breve relazione sull'attività del Club nel 1° decennale dalla sua fondazione testé conclusosi e che è stata oggetto di una manifestazione recente in occasione della visita al Club del Governatore Osvaldo Del Tullio.

Il cap. Burelli ha anche indirizzato un ringraziamento al prof. Giorgio Barsotti che ha ricoperto la carica di V. Governatore del Distretto 108L.

Sono intervenuti nel dibattito vari soci, quindi, il Presidente uscente ha passato le consegne al nuovo presidente, sig. Dario Gasperini.

Gasperini ha esordito ricordando agli amici Lions quali debbono essere gli strumenti per operare sulla pubblica opinione per stimolare ed imporre quei principi etici di buon governo e di civismo. Tutto ciò, ha detto Gasperini, deve essere fatto nel rispetto delle opinioni altrui, nella lealtà e nella tolleranza reciproca, prescindendo da ogni utilitarismo partigiano.

Questa la compisizione del nuovo Consiglio Direttivo del Lions Club Isola d'Elba per l'anno sociale 1978/79: Presidente Dario Gasperini, Past Presidente Luigi Burelli, 1° Vice Giancarlo Castelvelli, 2° Vice Giuliano Meo, Segretario Elvio Bolano, Tesoriere Franco Tambari, Cerimoniere Elio Nicolai, Censore Giuseppe Danesi, Consiglieri Corrado La Rosa e Eliseo Palombo, Addetto C Studi Giorgio Barsotti, Addetto Stampa Dario Gasperini, Addetto Notiziario Gisberto Martorella.

Raffaello Miliani, giovanissimo «milanese» di Portoferraio, figlio dei carissimi amici Valberto e Maria Paola, ha conquistato il titolo di campione provinciale (per Milano e Provincia) nella specialità degli 80 metri ad ostacoli per il Settore Propaganda della Federazione Italiana di Atletica Leggera riservato ai ragazzi nati negli anni 1966-1967.

Raffaello Miliani, che gareggia per i colori della Scuola di Atletica del Centro Schuster di Milano, si è affermato nella finale disputata sabato 10 giugno allo stadio di Arese ed alla quale hanno partecipato rappresentanti di 28 Società, con l'ottimo tempo di 13"7/10.

E bravo Raffaello!... da non confondersi con il nonno Raffaello che da qualche giorno si sta allenando al calcio dei bussoletti con l'altro nipotino per il viale delle Chiaie.

Nei giorni scorsi si è tenuto all'Hotel Select il X Congresso distrettuale del Rotaract International organizzato dal nostro concittadino Gino Vai presidente del Rotaract Firenze Est, al quale hanno partecipato oltre 50 giovani della Toscana e dell'Emilia. In questa riunione dopo aver fatto il punto della situazione rotaractiana attuale, si è proceduto alla elezione del nuovo presidente distrettuale 1978-79 che nella persona di Mario Rallo attuale presidente del club di Carrara e Massa succederà dal 1° luglio p.v. al dott. Riccardo Petroni.

AFFITTASI mese Luglio appartamento ammobiliato 4 camere sala e servizio loc. Sghinghetta - Portoferraio. Telefonare 92301.

AFFITTASI loc. Acquaviva - Portoferraio - Villa ammobiliata. Telefonare 92152 dalle ore 13 alle 15.

Confidenze

Nel programma delle manifestazioni organizzate domenica scorsa, ha fatto spicco per la sua particolare caratteristica, il 1° Rallye dei barocchini, con percorso Padulella-Le Chiaie, Trofeo «Classe di ferro». La gara diventata ormai da alcuni anni tradizione del festeggiamenti di Rio nell'Elba, ricalca i tempi di più di mezzo secolo fa, quando le feste folcloristiche dei rioni, richiamavano e divertivano l'intera comunità della nostra città. E che concorrenza tra loro! «Il Popolano» nel 1922, indisse un concorso, con premi alle contrade che si fossero distinte per i festeggiamenti e gli addobbi.

Nel lontani ricordi salgono alla memoria le feste di Via del Carmine, con i Ceccarelli, Colella, Lupi, Marinaccio, Menghini, Tenerelli, Baroni, ecc. con a capo l'infaticabile Filippo Mibelli; di Via all'Amore, con i Bensa, Vatti, Zuccotti, Giulianetti, Testi, Farina ecc.; di Piazza Padella, con i Margheri, Gavassa, Ruggeri, Ribecchi, Mannocci, Donati, Imparata ecc.; di Via Bisdomini, con i Creatini, Mibelli, (Galigo) Benti, Frangioni ecc.; di Via Elbano Gasperi dalle «scallette» a «Mallegato» con i Pieri, Colombo, Romagnoli, Frangioni, Del Bruno ecc.; del «Ponticello» con i Marianelli, Lapucci, Bonini, Santini, Costa, Logi, Canestrelli, Camici ecc.

Ogni rione offriva sempre qualche novità, ma immancabilmente la corsa dei barocchini era la manifestazione clou di un programma denso di musiche e balli, che culminava con la quadriglia e il lancio di palloni stratosferici. Ho un ricordo bellissimo di quelle feste: avevo vinto, durante i festeggiamenti di Via del Carmine, la corsa dei giovanissimi, dalla fontina davanti alla Fondazione, fino al Parterre di fronte ai Vigilianti e con solennità due giovani del gruppo organizzatore, Enrico Marinaccio e Tullio Menghini, mi appuntarono sul petto una medaglia. Anche se la medaglietta portava l'effigie della Madonna del Rosario e era stata regalata al più bravo del catechismo da Don Giuseppe Salesi, rappresentava per me un premio meraviglioso.

Ricordi, ricordi, ricordi, ed è per questo che la «Classe di ferro», in nostalgia dei tempi di quando la medaglietta della Madonna valeva come le medaglie d'oro di oggi, ha fatto omaggio di coppe ai due vincitori del 1° Rallye dei barocchini che si è svolto domenica scorsa, con gran divertimento dei presenti.

La «Classe di ferro», per chi non lo sapesse è composta da quei «giovani» nati più di sessanta anni fa, che tutti gli anni si riuniscono per un festoso convivio dove ritornano ragazzi e che anche quest'anno si accingono nel mese di Settembre a rispettare la tradizione.

LEO

dott. G TOZZI
Medico Chirurgo
Specialista
malattie bambini
Ambulatorio: Portoferraio
Piazza Cavour 28
feriali ore 9-12 16-18
Autorizz. pref. 11378 San.
del 26 Marzo 1955

Dott. ANTONIO BONI
Specialista in
Ortopedia e traumatologia
Visita una volta al mese presso ambulatorio dott. Agno via Guerrazzi 34 Portoferraio. Per appuntamento telefonare 93253

Dott. Massimo Scelza
Medico Chirurgo
Studio: PORTOFERRAIO
Piazza Cavour 14, 1° p.
Convenzionato con gli Enti Mutualistici
Stud. 916770 Ab. 93109
Orario: 9,30 / 12
escluso giorni festivi

STUDIO TECNICO
Ing. dott. B. Provenzani
PORTOFERRAIO
P.za Cavour 40 - tel. 93079
Progetti e direzione lavori di opere di ingegneria civile

Cinema Pietri

Sabato 1 e Domenica 2
Io ho paura
Lunedì 3 dalle 20,30 in poi
Cielo di piombo ispettore Callaghan vietato 18 anni
Martedì 4 alle 21,30 unica proiezione del capolavoro May far Lady
Mercoledì 5 dalle 20,30 in poi
Tutti defunti tranne i morti
Giovedì 6 dalle 20,30 in poi
Quelle strane occasioni
vieto 14 anni
Ven. 7 Sab. 8 Domenica 9
Coo J by e amen
Lunedì 10 dalle 20,30 in poi
Il più grande amore del mondo
Martedì 11 dalle 20,30 in poi
5 pezzi facili
Merc. 12 dalle 20,30 in poi
Fase 4 distruzione terra
Giovedì 13 dalle 20,30 in poi
Nené vietato 14 anni
Venerdì 14 dalle 20,30 in poi
Abissi
Sabato 15 dalle 20,30 in poi
La stangata

Cinema Astra

Sabato 1 e Domenica 2
Più forte ragazzi
Lunedì 3 dalle 20,30 in poi
Da mezzogiorno alle tre
Martedì 4 dalle 20,30 in poi
Frankenstein Junior
Giovedì 6 dalle 20,30 in poi
Mariti in collegio
Venerdì 7 dalle 20,30 in poi
Terrore a dodicimila metri
Sabato 8 e Domenica 9
Cari mostri del mare
Lunedì 10 dalle 20,30 in poi
Roulotte rossa
Martedì 11 dalle 20,30 in poi
Attenti a quei due ultimo appuntamento
Merc. 12 dalle 20,30 in poi
E' nata una stella
Giovedì 13 dalle 20,30 in poi
Nerone
Venerdì 14 dalle 20,30 in poi
Un interessante film di prima visione
Sabato 15 dalle 20,30 in poi
American graffiti

Bar Roma

Portoferraio - Tel. 92278
Piazza Cavour
Calata Mazzini
Grande assortimento
scatole cioccolatini
delle migliori marche
Caffè torrefatto
delle migliori marche

La Ruota

Bar - Gelateria (produzione propria) Tavola fredda
Snack Bar
Terrazza panoramica
(con musica stereo) per:
Cocktails, Matrimoni e
manifestazioni in genere
Aperto fino a tardi
MARINA DI CAMPO
Tel. 976900

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE

Spec. Dr. P. MARSILI

Radium - Elettroterapia
Portoferraio: Piazza Cavour 39 p. 1° (sopra al negozio Semaforo Rosso) la prima domenica mattina di ogni mese.
Piombino: Pubblica Assistenza, Via G. Bruno 23 ogni Venerdì dalle ore 11,30 alle 13,30.
Livorno: Corso Mazzini 154 - tel. 33193.
Aut. Com. 1 San. 13/2/1956

ENZA RAPISARDA

PEDICURE MANICURE
Via Roma 24
PORTOFERRAIO
Estetista
Massaggi estetici
e curativi - Pedicure
Prestazioni domiciliari
su appuntamento
Tel. 92544 ore pasti

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Banca fondata nel 1472

corrispondenti
in tutto il mondo

380 filiali
in Italia

Uffici di rappresentanza
a Francoforte sul Meno

Londra
New York
Singapore



COOPERATIVA FALEGNAMI CASTELFIORENTINO S.R.L.

Esposizione e Laboratorio: Via Piave 11
50051 Castelfiorentino (FI) - Tel. 0571 - 64069

Arredamenti in stile e moderni

Consulenza e progettazione con sopralluoghi a domicilio completamente gratuiti, come pure per recapito merce.
Per chiarimenti telefonate n. 92037-93342 di Portoferraio

Lamborghini CALOR S.p.A.

Impianti ad energia solare
BRUCIATORI - Gruppi termici - Generatori d'aria calda
TRATTAMENTO ACQUE
Agenzia per l'Elba: **G. Casella**
Piazza Mazzini RIO MARINA - Tel. 962106
SERVIZIO ASSISTENZA

Agave

Agenzia immobiliare - Compravendita terreni e appartamenti - Consulenze
MARCIANA MARINA
Viale Regina Margherita 6 - Tel. (0565) 99529 - 99082

Fabbri Associati

Lavorazione qualsiasi tipo di infissi di alluminio anodizzato - Tutti i lavori in ferro
tel. 93358 PORTOFERRAIO loc. Antiche Saline (la loppa)

COLLETTORI SOLARI

Raciti Carmelo PORTOFERRAIO
Ufficio e Esposizione: Via dell'Amore 2 tel. 92114
Magazzini: Loc. Antiche Saline (zona Industriale)

Cassa di Risparmio di Firenze
Fondi patrimoniali al
31/3/1978 L. 42.857/630729
al tuo servizio
dove vivi e lavori

Dalla prima pagina

M. di Campo: un aeroporto non assistito

contingenti limitati, bastanti a coprire, specie in alta stagione, solo una parte del fabbisogno ed anche per questi contingenti esistono incredibili difficoltà di ordine burocratico, devono intervenire ben quattro ministeri e per traghettare la cisterna contenente il prezioso liquido, deve essere espressamente noleggiata una nave. Con il risultato che molti aerei sono costretti a far carburante in Corsica. La risoluzione di tutti questi problemi, potrebbe garantire un ulteriore apporto di turismo ed in particolare di turismo di élite e di turismo straniero.

Come risolvere questi problemi lasciando che sia lo stesso Comandante Bartolini a suggerirli? "La nostra società ha fatto grossi sforzi per portare l'aeroporto di Campo agli attuali livelli, andare oltre esula dalle nostre possibilità, ma secondo me questi livelli sono già tali da giustificare ampiamente il riconoscimento di una funzione pubblica ed è per questo che noi chiediamo l'intervento della pubblica amministrazione. La Regione, i Comuni e le altre associazioni dell'isola, la stessa Camera di Commercio, dovrebbero tutti essere interessati allo sviluppo di questa importante infrastruttura, che fino ad oggi è cresciuta da sola. A Padova è stato proprio grazie all'Ente Camerale, che è sorto l'aeroporto". Ma come dovrebbe esprimersi questo intervento? Sotto qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo, la società GEA è dispo-

nibile a qualsiasi soluzione, anche solo a titolo nominale, questo ci consentirebbe di fruire dei benefici previsti dalla legge 825, di accedere al credito pubblico, di non avere mille assurdi ostacoli per portare qui la benzina". Quali sono i problemi che in questo modo si potrebbero risolvere? "Prima di tutto quello della pista, questa che abbiamo non consente per via del fondo erboso l'atterraggio di aerei più grossi e quindi l'apertura di linee di una certa importanza, per le quali invece ci sarebbe una grossa richiesta; ma questo richiede investimenti che non sono alla nostra portata". Questi investimenti quali benefici potrebbero portare all'isola d'Elba? "A parte il servizio pubblico di cui tutti potrebbero godere, si potrebbero acquisire nuove correnti di turismo, di quel turismo di alto rango di cui l'Elba non è ancora satura, di quel turismo che non è fatto di gente che viene qui e mangia il panino che si è portato da casa; sono anch'essi ospiti graditi sia ben chiaro, ma non è che portino molto reddito agli operatori isolani". C'è da dire inoltre che nonostante queste carenze l'intervento per l'aeroporto elbano non manca, di recente è stata inaugurata, una nuova linea trisettimanale con Monaco di Baviera, che si aggiunge a quelle nazionali con Pisa (biglietto) e con Milano, oltre alle linee a richiesta per Bastia, Olbia, Perugia, Firenze, Siena e Roma.

annunci economici

STUPENDA posizione mare Biodola Scagliari vendesi nuovi appartamenti e mini. Tel. ore pasti 916408.

AFFITTASI VILLETTA NORSI (Lacona-Elba) mesi Luglio, Agosto, Settembre. Telefonare 0565/92225.

La SO.RI.GE. con metodo a perforazioni Rotari che ha già eseguito con successo pozzi idrici all'Elba, compie sondaggi, ricerche geologiche e perforazioni a qualsiasi profondità. Rivolgarsi a Parma - tel. 0521/842240.

A Schiopparello - Portoferraio - VENDESI CASSETTE PER VACANZE con giardino, riscaldamento, mutuo quinquennale, distanza m. 800, vista mare. Vicinissimo Campo Golf Acquabona. Rivolgarsi a Portoferraio: geom. Amorosi, Tel. (0565) 92735; a Marina di Campo: geom. Bonini, tel. (0565) 97544.

A Rio Elba VENDESI APARTAMENTI IN CONDOMINIO vista mare Rio Marina. Riscaldamento. Rivolgarsi a Portoferraio: geom. Amorosi, tel. 0565 - 92735. VENDESI villetta nuova unifamiliare loc. La Pila. Telef. ore pasti 055/453525.

Studio di direzione e consulenza aziendale Prof. Sergio Costa Dottore Commercialista Revisore ufficiale dei conti Consulenza fiscale, I.V.A., Consulenza del lavoro. Contabilità e bilanci Società Portoferraio 93640 Piazza Cavour 53 Capoliveri - P.zza Garibaldi

GEOMETRA Mario Cignoni Studio P.zza del Popolo, 3 p. 2° Portoferraio Progettazioni edili e stradali - Confinamenti - Rilievi topografici - Successioni e divisioni patrimoniali. Orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 12 escluso sabato e festivi

Ditta P. PAOLINI RADIO - TV ELETTRODOMESTICI LAMPADARI Via Carducci - Tel. 92128 PORTOFERRAIO

Angeli rag. Luciano Commercialista Contabilità I. V. A. Libri paga P.zza Virgilio 6 tel. 92393 PORTOFERRAIO

La calzoleria Valli presenta tutte le novità dei calzaturifici VARESE, U. ROMAGNOLI BORRI VICTORIA e BORRI PIUMA PORTOFERRAIO Via Guerrazzi - Tel. 92127

A L L O R I Ag. Med. Immobiliare Portoferraio - Tel. 92762 Via Montanara 2 Vendesi terreni, ville e rustici

Rag. Leo Mancusi Commercialista Portoferraio - Tel. 92281 Piazza Cavour 49 Amministrazioni - Libri paga - Cessioni - Rilevazioni Aziende - Dichiarazioni redditi - Consulenza fiscale, commerciale ed in materia di previdenza sociale

DA GIOVANNINO Tessuti Abbigliamento Confezioni - Berretti Impermeabili delle migliori marche Portoferraio - Tel. 92395 Piazza della Repubblica

COMITATO DI REDAZ. Direttore Prof. Alfonso Preziosi Condirett. respons. Leonida Foresti Redattore capo Fortunato Colella Cancelleria Trib. Livorno Aut. n. 103 del 24-12-1952 Tipografia Popolare Portoferraio

Regionale Toscana Marittima s.p.a. TO.RE.MAR.

LINEA A/1 - LIVORNO PORTOFERRAIO				LINEA A/2 P.FERRAIO-PIOMBINO			
Partenze da LIVORNO	Partenze da P.FERRAIO	Partenze da P.FERRAIO	Partenze da P.FERRAIO	Partenze da Portoferraio	Partenze da Piombino	Partenze da Piombino	Partenze da Piombino
Lun. 8.00	15.30	11.45	19.10	5.30	7.40	9.15	—
Mart. 8.30	19.10	14.30	—	12.30	13.30	16.15	17.20
Merc. 8.00	14.00	9.00	19.10	(1)	18.25	19.50	—
Giov. 8.00	15.30	11.45	19.10	7.20	—	9.55	11.15
Ven. 8.30	13.00	—	—	(1)	14.25	15.20	16.50
Sab. 8.30	17.40	14.00	—	19.15	21.45	—	—
Dom. 9.40	6.10	16.15	—	(1) Solo nei giorni festivi	—	—	—

LINEA AL A/2 - Aliscafo - Portoferraio, Cavo, Piombino			
Portoferraio	Cavo	Piombino	Piombino
p. 7.20	—	9.45	—
a. —	8.30	—	11.00
p. —	8.30	—	11.00
a. 7.50	8.45	10.15	11.15
p. 8.00	9.00	10.30	11.40
a. 8.15	—	10.45	—
p. —	—	—	16.35
a. —	9.30	—	12.10

LINEA A/3 - PORTO AZZURRO, RIO MARINA, PIOMBINO			
Giornaliera escluso Mercoledì e Sabato	Merc. e Sabato	Merc. e Sabato	Merc. e Sabato
P. Azzurro p. 6.15	10.15	15.00	—
Rio M. a. 6.40	10.40	15.25	(2)
Rio M. p. 6.50	10.50	15.35	18.30
Piombino a. 7.40	11.40	16.25	19.20
(2)	—	—	—
Piombino p. 8.10	12.30	17.00	19.50
Rio M. a. 8.55	13.15	17.45	20.35
Rio M. p. 9.05	13.25	—	20.45
P. Azzurro a. 9.35	13.55	—	21.15
(2) Non si effettua i festivi	—	—	—

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

AGENZIA DI PORTOFERRAIO - Viale Elba 2 - Tel. 92133			
Partenze da Portoferraio	Partenze da Portoferraio	Partenze da Portoferraio	Partenze da Portoferraio
6.00	7.00	8.15	9.50
10.50	12.00	14.00	14.50
16.00	17.30	18.50	19.55
Partenze da Piombino	Partenze da Piombino	Partenze da Piombino	Partenze da Piombino
6.30	7.50	9.00	10.15
11.50	13.00	14.00	15.45
17.00	17.50	19.30	20.20

SOREM DIVISIONE SERVIZI AEREI

VOLI DA E PER L'ELBA			
5 - Venerdì	ELBA	5 - Friday	ELBA
07.15 p. 16.00	↓	15.00 a. 19.15	↑
07.45 a. 16.30	↓	14.30 p. 18.45	↑
1 2 3 4 6 - Altri giorni tranne la Domenica	PISA	14.30 p. 18.45	PISA
1 2 3 4 6 - Every day except Sunday	ELBA	15.00 a. 14.30 p.	ELBA
07.15 p. 16.00	↓	15.00 a. 14.30 p.	↑
07.45 a. 16.30	↓	14.30 p. 18.45	↑

In coincidenza con i voli nazionali ed internazionali sull'aeroporto di Pisa-S. Giusto. Connections with national and international flights at Pisa-S. Giusto airport.

Voli a domanda ripetuti ad orario. A richiesta vengono effettuati voli da e per qualsiasi altra località.

Scheduled flights on request. On request flights to and from anywhere.

Informazioni e prenotazioni - Information and booking ROMA: SO.R.E.M. - Tel. (06) 312002 - 319547

Telex 61278 Sorem Roma

Elba: Tel. (0565) 97011 - Telex 50231 Elbaereo

Ditta Marcello Celebrini

FORNITURE PER EDILIZIE COMUNALI UTENSILERIE NAVALI FALEGNAMERIE OFFICINE CARROZZERIE GOVERNATIVE

Piazza Cavour 42 - Portoferraio Tel. 92609-93326

Edilpittura

Ditta specializzata RESTAURI IMMOBILI ESTERNI INTERNI RIVESTIMENTI PLASTICI - PITTURE VERNICIATURE

Via Irlanda 3 GROSSETO - Tel. (0564) 20236 ISOLA D'ELBA Tel. (0565) 97031

OFFICINA MECCANICA

Marcello Parrini Servizio SIMCA - CHRYSLER MOTORI MARINI SELVA - JENBACH DIESEL Loc. Antiche Saline di S. Pietro 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 93516

Forniture Sedie di G. Bardini

Uffici e Magazzini 50018 SCANDICCI - LE BAGNESE (FI) Mostra Tel. (055) 2579709 50123 FIRENZE - Viale F.lli Rosselli, 49 Tel. 499.407 Oltre 150 modelli di sedie tavoli per interni ed esterni Particolarmente specializzati per forniture Alberghiere. Consegne immediate

Ambulatorio veterinario piccoli animali Dott. P. Gabbanini SALONE DEL CANE Tosature, Bagni, Bagni medicati, Disinfestazione Tel. 916797 Portoferraio Amb. Tel. 93889 CARPANI

Officina ELETTROMECCANICA di ALBERTO BASTRERI - perito industriale - frigorista Forniture e manutenzioni alberghiere: Trattamento acque Costruzione celle frigorifere; Avvolgimento motori elettrici Via provinciale S. Giovanni PORTOFERRAIO - Tel. 93653 Centro assistenza tecnica agenzia F A E M A

PASTICCERIA MAZZOLI V. e FIGLIO FIORENTINA Via Roma - PORTOFERRAIO - Tel. 92016 Pasticceria fresca e secca - Dolci per rinfreschi matrimoni, cresime, comunioni, battesimi

E' facile copiarci. (Fuori.)



Ma è quello che sta dentro che fa di una GS un'auto diversa. Non avete che da salire in macchina e provare. Dal di dentro.

CONCESSIONARIA

Elvio FANTOZZI

Via Carpani 100 - tel. 93019 - Portoferraio

CITROËN GS

ALBERGO Imperia Aperto tutto l'anno Marclana Marina Tel. 99082 Riscaldamento centrale Camere con bagno

DITTA MANRICO BONI Via Garibaldi - PORTOFERRAIO Camicie PAVONE Confezioni di lusso TESCOSA Tessuti Mercerie Mode Crine vegetale Lana da materassi

PENSIONE - RISTORANTE La Cernia 57030 Marclana-S. ANDREA - Isola d'Elba - Tel. (0565) 99871 m. 150 dalla spiaggia Giardini - Parcheggio CAMERE CON DOCCIA - BUNGALOW

PENSIONE RISTORANTE Belmare Riscaldamento centrale Camere con bagno PORTO AZZURRO - Tel. 95012 - Aperto tutto l'anno

La Lanterna Specialità marinare: PORTO AZZURRO Tel. 95026 Risotto alla pirata - Penne in barchetta - Caccucco Linguine alla marinara - Bucatini alla marinara Dentice al cartoccio Nuove camere con moderno impianto di termosifoni Tutte con doccia - Acqua corrente calda e fredda Trattamento di pensione - Locale caratteristico

Bar Ristorante GARDEN Pizzeria Propri. Luigi Bombara Via V. Emanuele PORTOFERRAIO Tel. 93452 Moderno - Accogliente - Famigliare Le migliori specialità marinare - Attrezzatura particolare per Banchetti - Comunioli - Matrimoni ecc.

Bar - Ristorante - Pizzeria Il Corallo «La Foce» - Marina di Campo Gestione: Cervini Alfonso Sala per banchetti - Matrimoni - Comunioli ecc. Cucina casalinga

Ristorante Dubluis (da Publio) POGGIO - tel. 99208 Cucina alla brace - Forno a legna Funghi «del nostri» Pasta fatta in casa - Fettunta - Cantina fornitissima Caccagione Terrazza panoramica - Cerimonie

BAR «da MARIO» Tel. 97015 di Dini Francesca - Sul porto di MARINA DI CAMPO GELATERIA - PASTICCERIA

Lo Chef LANDI MARCELLO vi farà degustare le sue specialità nel RISTORANTE TIPICO Rendez - Vous «DA MARCELLO» Piazza della Vittoria - MARCIANA MARINA - Tel. 99251 Aiutateci a servirvi meglio prenotando

PRODUZIONE DI VINI PREGIATI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA IMBOTTIGLIATI NELLA CANTINA «LE DUE VALLI» DI BISSO FRANCESCO MARCIANA MARINA - Viale Amedeo - Tel. 9909

Motocultivatori PASQUALI Magazzino ricambi e esposizione loc. CARPANI nuovo svincolo per Portoferraio Accessori di tutti i tipi della Ditta G. BARONCINI S. Pietro in Palazzi - Tel. 0586 / 660193

A POGGIO TERME tra il verde dei secolari castagni a cinque minuti dal mare PENSIONE Tel. 99083 MONTE CAPANNE Nuova gestione di MAZZEI PIETRO Ristorante all'aperto con tutte le specialità alla brace e alla marinara - Attrezzato per matrimoni e rinfreschi

TUTTA L'EDILIZIA ELBANA IN FUNZIONE TURISTICA PORTA UN SOLO NOME NEL CAMPO DEI LATERIZI La Magona di Cecina

Per la vostra casa all'Elba IMMOBILIEN SERVICE LA PIANOTTA Via Alcide De Gasperi, 13 - PORTO AZZURRO Tel. 0565 / 95105 - 95355 Compra-vendita, affitti: ville, terreni, appartamenti, rustici.

FERRO BATTUTO MARIANELLI Lavorazione a mano - Alari e Rastrelliere per caminetti Lampadari - Porta piante - ecc. Via E. Gasperi 43 - PORTOFERRAIO

RISTORANTE Al Braciare Via. G. Carducci PORTOFERRAIO MOSTRA PERMANENTE DI PITTURA DI E. Moncada DI FIRENZE

SPORT & TOYS la nuova ditta di modellismo statico e dinamico che vende anche per corrispondenza. DISEGNI: Mantua - Lusci - Amati - Sergal - Euromodel ed altri. MODELLISMO PLASTICO: mezzi militari ed aerei Tamiya - Italaerei - Airfix - Machbox - Revell - Frog e altri MODELLISMO AEREO DINAMICO: Mantua - Aviomodelli - Mini Dream ecc. Soldatini Historex - Bret - Hist - Rose in plastica e piombo Richiedete informazioni al nostro indirizzo: SPORT & TOYS via Gramsci 5 r Genova - Tel. 010/281027

Ristorante "Le Ghiaie" (da Valeria) 92276 PORTOFERRAIO CUCINA CASALINGA - PREZZI MODICI Sala e salone per Comunioli, Matrimoni, Rinfreschi, Pranzi APERTO TUTTO L'ANNO

hotel DESIREE - SPARTATA - (Procchio) Tel. 907502 Una cucina di prim'ordine con tutte le specialità marinare Deliziosa spiaggia - Tennis - Perfetto comfort

● Luminosità ● Armonia di colori ● Personalità e signorilità degli ambienti, sono sinonimi delle CERAMICHE PASTORELLI PIERO Esposizioni: si, tel. (0565) 92735. PORTOFERRAIO

PALMINO CAVALIERE SPEDIZIONIERE DOGANALE Trasporti Internazionali - Marittimi - Aerei - Terrestri Consulenza fiscale - Mercologica - Valutaria Industrializzazione del Mezzogiorno 57037 PORTOFERRAIO Via V. Emanuele 20 Corrispondenti in tutto il mondo Tel. (0565) 916800

CERAMICHE D'AGOSTINO Nuovo negozio di vendita PORTOFERRAIO - Via Manganaro 98/100 - Tel. 93357 Depositaria Impresa COMM. LELIO LOGI

Ditta MARCHESCHI ELBANO Concessionario LIQUIGAS e PLEIN AIR Tutti gli articoli per campeggi Piazza Hutre - PORTOFERRAIO - Tel. 92274

SCOTTO ROBERTO IMBIANCATURA - VERNICIATURA CARTE DA PARATI - LACCATURA MOBILI Via Calamita 2 93644 CAPOLIVERI Via XI Febbraio 93483